



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 1 del 18.01.2011

OGGETTO: Ricorrenza 150 anni dell'unità d'Italia – DDL 28 novembre 2008: “Disposizioni in materia di musica Popolare e Amatoriale”.

L'anno duemilaundici il giorno diciotto del mese di gennaio, con inizio alle ore 17.30, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) MARINO Giovanni	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto		X
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo	X		20) AMATO Luigi	X	
5) PERNA Emanuele	X		21) JOSSA Giuseppe		X
6) ODORE Gennaro	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) RICCIARDI Agostino		X	23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) ESPOSITO Sigismondo	X		24) PALLADINO Agostino	X	
9) VACCA Raffaele		X	25) NAPPI Michele		X
10) ALTARELLI Filippo	X		26) LA GALA Aniello	X	
11) DEL GIUDICE Massimo		X	27) BENEDUCE Celestino	X	
12) MONDA Pasquale		X	28) TERRACCIANO Luigi		X
13) SASSO Antonio	X		29) CAPRIO Luigi	X	
14) MOCCIA Luigi		X	30) DEL GIUDICE Andrea	X	
15) FALCO Pasquale	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dott. ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

geom. Michele Cerciello

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dr. ssa Francesca Balletta

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 27/01/2011

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/01/2011 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. 159 REG. PUBBLICAZ.)
- ☐ E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 27/01/2011

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE alle ore 17.30 procede all'appello nominale e, constatato che sono presenti in aula 21 consiglieri e assenti 10 (Ricciardi, Vacca, Del Giudice M., Monda P., Moccia, Di Monda, D'Oto, Jossa, Nappi, Terracciano), dichiara la seduta valida e aperta.

Il PRESIDENTE, nel rimarcare quello che ritiene essere il pensiero di tutti, e cioè che l'Italia è unita ed indivisibile, dà lettura di una sua relazione, il cui testo di seguito si riporta:

^^^^^^^^^^^^^^^^

“Premesso che il Ministero per i Beni e le Attività culturali, con nota prot. 37594 del 20.12.2010, ha invitato questo Consiglio Comunale a convocarsi per oggi 18 gennaio 2011, contemporaneamente con tutti i Comuni d'Italia, ad una seduta aperta ai gruppi di musica Popolare e Amatoriale, per trattare l'ordine del giorno: “Ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia – DDL 28 novembre 2008 – Disposizioni in materia di musica Popolare e Amatoriale”, sono ben lieto di prestare, questa sera, la giusta attenzione all'iniziativa promossa dal Ministero per i Beni e le Attività culturali. E' sicuramente un prezioso momento, come Amministrazione, per riconoscere e valorizzare i gruppi esistenti nella nostra città che rappresentano un'importante risorsa culturale perché si adoperano, con le loro attività, per la valorizzazione del territorio locale; sono questi gruppi che ancora mantengono un legame profondo con la geografia, la tradizione, il tessuto sociale locale.

Le richieste di riconoscimento pervenute sono solo quattro: il gruppo folkloristico “O tiemp d'o grano” della sc. Media Dante Alighieri; il gruppo orchestrale della scuola media E. Aliperti; il gruppo bandistico “Città di Marigliano” dell'Associazione Musica Insieme; il gruppo folkloristico “A paranza d'o criscit” dell'Associazione Punto Critico.

Sicuramente i gruppi amatoriali presenti sul territorio sono molto di più e questo riconoscimento ufficiale non può che fungere da volano per assicurare il mantenimento di queste realtà e dobbiamo adoperarci sempre più per sensibilizzare i giovani a entrarne a far parte per la salvaguardia di un patrimonio che assicura il senso di appartenenza al proprio luogo di origine.

Stesso merito per la banda musicale, la nostra città si è sempre distinta in questa tradizione, basti ricordare uno dei nostri concittadini, il Maestro Vincenzo Alise, che largamente e gloriosamente ha diffuso il nome della città di Marigliano fuori dei suoi confini.

A Marigliano sono molti i giovani che si dedicano alla musica, sia essa impegnativa o amatoriale, un pullulare di volontariato e di passione e lavoro, che ha anche prodotto tanti artisti di ottimo livello.

Ci auspichiamo che queste passioni continuino ad essere coltivate e noi, come Amministrazione, dobbiamo adoperarci per far sì che questi valori non si disperdano perché fondamentali al mantenimento delle nostre radici. Questo riconoscimento è un primo passo, che potrà portare il nostro Ente e la sua tradizione e cultura all'attenzione nazionale”.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Ultimata la lettura, il PRESIDENTE spiega come intende procedere nei lavori; sottoporrà le quattro proposte di delibere a singole votazioni e, poi, non appena redatte le rispettive delibere di Consiglio Comunale, le stesse saranno inviate al Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro il 31 gennaio 2011.

Prende la parola il cons. ESPOSITO MOCERINO, il quale chiede alla Presidenza di osservare un minuto di raccoglimento in memoria del Caporal Maggiore degli Alpini Luca Sanno, caduto oggi in Afghanistan.

Il PRESIDENTE condivide tale richiesta, ma ritiene di osservare il minuto di raccoglimento dopo le votazioni delle delibere.

A questo punto il Presidente concede la parola alla dott.ssa Capua Rosa, in rappresentanza della Scuola media D. Alighieri.

La dott.ssa Capua Rosa, avvicinatasi al tavolo della Presidenza, dichiara di essere docente del gruppo folk "*O tiemp d'o grano*", nato circa dieci anni fa perché un gruppo di docenti, appassionato di tradizioni, intendeva trasmettere agli alunni le radici storiche del nostro territorio; col tempo, poi, l'impegno è diventato maggiore, per cui il gruppo oggi si basa su tre elaboratori di ricerca storica, drammatizzazione, canto popolare e ballo popolare. Informa che gli alunni sono circa 80 e che da sette anni partecipano a rassegne e concorsi, vincendo anche diversi concorsi a livello nazionale. L'obiettivo che il gruppo si prefigge è quello di continuare a lavorare per trasmettere le radici del territorio, per far conoscere e rispettare il passato. Informa, infine, che lo spettacolo di quest'anno è dedicato all'Unità d'Italia.

Prende, poi, la parola il prof. Palladino Nunzio Angelo, in rappresentanza della Scuola media E. Aliperti, il quale dichiara di essere un insegnante di Strumento musicale e informa che il corso corrisponde ai tre anni della scuola media e che ogni anno è una nuova esperienza. I ragazzi nell'arco di questo percorso hanno partecipato a varie manifestazioni e vinto anche dei concorsi. L'intento, stasera, era quello di suonare ma ai ragazzi, che non sono professionisti, riesce tecnicamente molto difficile, perché prima di suonare ci vuole una preparazione. Coglie l'occasione per rappresentare che i ragazzi, dopo i tre anni delle scuole medie, spesso smettono di suonare e hanno difficoltà a comprare gli strumenti.

Prende la parola Giuseppe Nappi, in rappresentanza del gruppo "*A paranza d'o criscit*", il quale comunica che questo gruppo è nato, un paio di anni fa, dall'esigenza di far rivivere le vecchie tradizioni che erano patrimonio del territorio tra Somma, Marigliano e Pomigliano. Spiega che questo nome "*criscit*" è la massa lievitante del pane e, quindi, impastando il pane è nata la prima tamburriata e che la "*paranza*" è costituita da strumenti tradizionali da lui costruiti.

Il Presidente, prima di dare la parola al prof. maestro Molaro Sebastiano, ci tiene a sottolineare, in riferimento a quanto detto dal prof. Palladino, che il Sindaco e tutta l'Amministrazione, sensibili a certi richiami, hanno compreso il significato del suo intervento circa la mancanza di strumentazione e, sicuramente, si adopereranno in merito, anche con l'ausilio della dr.ssa Aliperti, responsabile del competente settore.

Il prof. maestro Molaro Sebastiano, direttore della banda “Città di Marigliano, nel ringraziare l’Amministrazione per questa opportunità, ci tiene a sottolineare che l’orchestra si è formata dal 2004 grazie, in particolare, ai fratelli Napolitano che, con la loro caparbia, hanno fortemente voluto questa orchestra di fiati, affinché si possa portare in auge la tradizione bandistica mariglianese, iniziata tanti anni, a partire dai professori Giuseppe e Gaetano Moschettino, Vincenzo Napolitano e il maestro Vincenzo Alise.

A questo punto il PRESIDENTE comunica che si può passare alla parte burocratica, con l’approvazione delle proposte di delibere.

Dà, quindi, lettura della prima proposta di delibera, specificando che per le successive tre leggerà solo il dispositivo.

Si dà atto che entra il cons. Terracciano. PRESENTI 22.

Chiede la parola il cons. BENEDUCE, il quale ritiene che questa sera l’Amministrazione e il Consiglio Comunale celebrino un primo passo verso la ricorrenza del 150° anniversario dell’Unità d’Italia. Si augura che il Comune sia presente, nel corso di questo anno, con propri appuntamenti, in modo da rappresentare degnamente e adeguatamente questa data. Ci tiene a ringraziare i gruppi presenti, che ritiene siano patrimonio di tutti e si rivolge a loro affinché possano farsi conoscere e portare avanti il messaggio della musica basato sulle tradizioni. Si augura, infine, che da oggi in poi si possa essere più sensibili al mondo giovanile, al mondo della musica e di tutte le forme espressive di arte, che concorrono alla crescita morale e culturale di un individuo.

Il PRESIDENTE dichiara di condividere appieno il pensiero espresso dal cons. Beneduce.

Il SINDACO ci tiene a sottolineare l’impegno dell’Amministrazione in tal senso, dando atto a tutti consiglieri, di maggioranza e di minoranza, della condivisione di momenti questo.

A questo punto il PRESIDENTE invita il Consiglio a votare ogni singola proposta, sospendendo la discussione generale sull’argomento e passa alle votazioni.

.....omissis

.....omissis

Dopo le votazioni, il PRESIDENTE ritorna alla discussione generale sulla Ricorrenza dei 150 anni dell’Unità d’Italia, concedendo la parola ai consiglieri che ne fanno richiesta.

Il cons. ESPOSITO Vincenzo vuole rivolgere un invito all’Amministrazione, in riferimento alla nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in cui si fa menzione di una mostra presso il Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, nel mese di febbraio e per la durata di una settimana, in cui i Comuni senza oneri aggiunti avranno la possibilità di allestire uno spazio. Ritiene che si possa delegare uno o più gruppi ad essere presenti, in modo che anche Marigliano esponga le sue bellezze.

Il cons. GUERRIERO si associa agli auguri rivolti ai gruppi, che dovrebbero rappresentare in futuro la voce del nostro Comune. Essendo stato lui stesso la voce solista di un gruppo di musica popolare, coglie l'occasione per proporre al Sindaco il ripristino di una tradizione, quella del Festival della Musica Popolare Internazionale, portato a Marigliano per due anni.

Il cons. TERRACCIANO ringrazia i gruppi musicali e anche quanti prestano la loro opera e il loro tempo per portare avanti le nostre tradizioni a livello nazionale.

A questo punto il PRESIDENTE, esaurito l'argomento, su proposta del cons. Esposito Mocerino invita il Consiglio Comunale ad osservare un minuto di raccoglimento in memoria del Caporal Maggiore degli Alpini, Luca Sanno, oggi vittima di un agguato in Afghanistan.

I Consiglieri tutti e il pubblico presente si alzano in piedi e osservano un minuto di raccoglimento in memoria del Caporal Maggiore Luca Sanno.

Dopodichè il PRESIDENTE, per la questione formale dei lavori del Consiglio, dichiara chiusi i lavori ma invita i consiglieri e il pubblico presente a non andare via perché i gruppi vogliono dare un assaggio delle loro capacità.

Pertanto, alle ore 18.45 il Presidente scioglie la seduta.

dr.ssa G/Capone